

## ELVO & BASSO BIELLESE

### OCCHIEPPO SUPERIORE Obiettivo sicurezza per 90mila euro

# Installate in paese altre telecamere ma potrebbero arrivarne ancora

**OCCHIEPPO SUPERIORE** Sono "spuntate" nei giorni scorsi, in vari punti del paese. Annunciate da tempo, le telecamere sono state posizionate nella rotonda all'ingresso di Occhieppo Superiore, nell'area dedicata ai giochi per i bambini, nella rotonda in prossimità del municipio e in quella della circonvallazione, oltre che in quella di regione Castellazzo. Obiettivo: implementare la videosorveglianza con finalità di sicurezza, per una spesa totale pari a circa 50mila euro, pagati dal Comune di tasca propria, dopo che la Regione Piemonte ha concesso spazi finanziari per tale importo e con quell'obiettivo specifico.

**Per la sicurezza.** «Le telecamere installate di recente - spiega il sindaco, Emanuele Ramella Pralungo - sono già funzionanti e servono solo ed esclusivamente per ragioni di sicurezza. In pratica, su richiesta delle autorità competenti, sarà possibile effettuare il rilievo delle targhe, calcolare quanti veicoli, giorno per giorno, provengono da Novara o da Vercelli e conoscere con precisione dove, i mezzi che transitano sulle nostre strade comuni,



**L'INGRESSO** Uno dei punti del paese ora dotato di telecamere

nali, sono stati immatricolati». Non verranno invece impiegate per elevare sanzioni perché, in quel caso, puntualizza Ramella Pralungo, «per poterle utilizzare

in modo permanente e fisso, sarebbero necessarie autorizzazioni di altro tipo. A noi, comunque, non interessa la tematica sanzionatoria, l'amministrazione è in-

**MASSAZZA**

## Migliaia di persone per i 20 anni di Risincontro

Lo scorso weekend si è tenuto a Massazza Risincontro, che ha visto la partecipazione, nei quattro giorni di festa, di migliaia di persone. «Sono molto contento della partecipazione - commenta il sindaco Renato Carmellino -, an-

che se non è stato un record, ma la gente ha risposto bene, soprattutto nella serata di venerdì, grazie all'orchestra di Matteo Tarantino, in cui c'è stato il pienone». Successo, in particolare, anche per la Corsa del Riso, con 160 iscritti, e per il pranzo domenicale, che ha visto un momento di aggregazione per il paese quando è stata premiata la prima centenaria del paese, Ottavia Calgaro.

• M.C.

**CAVAGLIÀ** Sarà la 45ª edizione con delle novità

## Il paese si addobba per il palio dei rioni in scena dal 7 settembre

**CAVAGLIÀ** Striscioni, bandiere e murales. Ognuno degli otto rioni di Cavaglià sta esponendo i propri addobbi (nella foto) in vista della 45ª edizione pronta a partire nel fine settimana dal 7 al 9 settembre. Gli organizzatori si stanno dando da fare per organizzare un'edizione ricca di novità e di appuntamenti della tradizione come la presentazione della "Bella Cabaliate", la figura femminile che farà da madrina per tutta la durata del palio e la cui investitura ufficiale, si svolgerà venerdì sera alle 20 al polivalente.



### Il programma.

Al termine della cerimonia, prenderà il via il palio dei bambini con tanti giochi per i più piccoli e la nomina del rione vincitore. La sera stessa, si svolgerà la prima prova dedicata alle squadre degli adulti. La serata sarà allietata dalla musica di Dj Mitch. Sabato sera, sempre nell'area polivalente, dalle

19, cena a stand organizzata dai cuochi dei vari rioni e grazie alla collaborazione con alcune Pro Loco del territorio. A seguire, tutti in pista con Radio Gran Paradiso. Domenica 9 alle 9 del mattino, avrà inizio la sfilata lungo le vie del paese con partenza dalla piazza del Mercato. Novità di quest'anno sarà

il punteggio sfilata che verrà assegnato dal giudice ad ogni squadra. Ogni rione dovrà infatti impegnarsi nell'ingresso in piazza, nei cori e nella scelta delle divise ma non solo. Ogni gruppo sarà infatti chiamato ad eseguire un'esibi-

zione in piazza che avrà anche questa valore ai fini della classifica. Alle 12,30 presso il campo sportivo Ugo Macchieraldo pranzo aperto a tutti e a seguire, giochi e prove del palio. Durante l'intera giornata sarà attivo il servizio bar gestito dall'associazione del palio.

• Eleonora Rosso

### VIVERONE Successo per l'organizzatrice Pro loco

## Gusto e musica sul lago



**PAESE** Il maltempo previsto per sabato scorso ha costretto la Pro Loco di Viverone a spostare il Cantacammungustando alla giornata di domenica.

Un cambio di programma che non ha scoraggiato i numerosi partecipanti che hanno avuto modo di scoprire le bellezze del territorio. A causa del rinvio l'edizione, che doveva svolgersi al tramonto, ha mantenuto lo stesso programma di sempre con par-

tenza dalla mattina e con pranzo e merenda itineranti. Grande il lavoro dei volontari della Pro Loco che, coordinati dalla presidente Sara Zublena, hanno lavorato alle varie postazioni (nelle foto alcuni momenti della giornata).

**Un ringraziamento** va anche ai produttori di vino locali che, per l'occasione, hanno aperto al pubblico le loro cantine.

• E.R.

**MONTAGNA** In tanti domenica al Mombarone, con le sezioni Ana di Biella, Ivrea e Aosta

## Gli alpini in festa ai piedi del Redentore

**GRAGLIA** Le sezioni Ana di Biella, Ivrea e Aosta organizzano ogni due anni, a turno, un raduno intersezionale alla Colma di Mombarone. Quest'anno, il diciassettesimo raduno si è svolto domenica scorsa ed è stato coordinato dalla sezione di Aosta. Alla giornata hanno preso parte i rispettivi presidenti di sezione, i sindaci di Graglia (Elena Rocchi), Ternengo (Francesco Vettoretto), Sonnaz e Bollengo. Presenti anche i promotori della ricostruzione della statua, Gigi Sala di Ivrea, Guido Rocchi di Graglia (è il padre dell'attuale sindaco) e Franco Tumigher.



**LA FESTA** Un momento del raduno intersezionale degli alpini

### A OCCHIEPPO I SALUTI DI DON CLAUDIO



**OCCHIEPPO INFERIORE** «Non speravo di trovare qui nel Biellese una grande famiglia. Occhieppo mi è entrato nel cuore e vi porterò sempre con me». Domenica scorsa, al termine della Messa delle 10.30, don Claudiu Vacaru ha salutato commosso la comunità di Occhieppo Inferiore, di cui è stato vice parroco (assieme a Occhieppo Superiore e Galfione) per 4 anni. Il sacerdote di origini rumene è in partenza per Pordenone. «Quella di trasferirmi - ha detto - è stata una mia scelta». Nella foto, è con alcuni parrochiani.